



DECRETO PRESIDENZIALE

Oggetto: Modalità per l'esercizio venatorio 2016 -2017 nelle aree contigue del Parco del Delta del Po Emilia-Romagna - Rettifica dell'Allegato H) alla Deliberazione di C.E. n. 72 del 01/09/2016

IL PRESIDENTE

RICHIAMATE:

- la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette";
- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 14 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 17 febbraio 2005, n.6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000" e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2011, n. 24 "Riorganizzazione del sistema regionale delle Aree Protette e dei Siti della Rete Natura 2000 e istituzione del Parco Regionale dello Stirone e del Piacenziano" e ss.mm. e ii.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 11 aprile 2016 n° 497 "Calendario venatorio regionale - Stagione venatoria 2016/2017";
- le Norme Tecniche di Attuazione del Parco;
- i Regolamenti vigenti in materia di attività venatoria nelle aree contigue, approvati dalle Province di Ferrara e Ravenna, rispettivamente con Deliberazioni CC.PP. n. 81/53950 il 24/07/2002 e n. 152 il 30/06/1992, in merito ai quali potranno esser adottate specifiche norme attuative da parte del Parco;

RICORDATO:

- che in data 01/09/2016 sono state approvate le "Modalità per l'esercizio venatorio 2016/2017 nelle aree contigue del Parco del Delta del Po Emilia-Romagna" con Deliberazione n. 72 del C.E. dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po";
- che nelle aree contigue del Parco Regionale del Delta del Po dell'Emilia-Romagna ricadenti in Provincia di Ravenna, tutte ricomprese in A.T.C. (Ambiti Territoriali di Caccia), di cui ai Piani di Stazione "Pineta San Vitale e Piallasse di Ravenna" riadottato dalla Provincia di Ravenna con Delibera di C.P. n° 11-8406/2006 e "Pineta di Classe e Saline di Cervia", approvato con Deliberazione di G.R. n° 489/2012, le modalità per l'esercizio venatorio 2016/2017, dovranno avvenire sostanzialmente nelle modalità analoghe alla passata stagione venatoria e sulla base dell'Allegato H) alla sopraccitata Deliberazione del C.E. dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po n. 72 del 01/09/2016;

CONSIDERATO:

- che, causa un mero errore materiale di trascrizione nell'Allegato stesso, è stato riportato tra le "Modalità per l'esercizio venatorio nelle zone vallive (Piallasse della Baiona e Piomboni)" (Cap. B), il p.to 4) "Nelle zone umide del territorio è vietato l'uso dei battelli", anziché, analogamente alle passate stagioni venatorie, quale prescrizione prevista tra le "Modalità per l'esercizio venatorio nelle zone pinetali" (Cap. D).

RITENUTO:

- apporre le dovute correzioni/modifiche all'Allegato H) alla Deliberazione di C.E. n. 72 del 01/09/2016 - Modalità per l'esercizio venatorio 2016/2017 nelle aree contigue del Parco del Delta del Po Emilia-Romagna,

Ente gestione Parchi e
Biodiversità - Delta del Po
Prot.n. 6971 del 04-10-2016
Sezione (Arr/Par):ARRIVO



DECRETA

Per quanto esposto in premessa:

1. Di approvare le seguenti modifiche al testo di cui all'*Allegato H)* alla Deliberazione di C.E. n. 72 del 01/09/2016 "*Modalità per l'esercizio venatorio 2016/2017 nelle aree contigue del Parco del Delta del Po Emilia-Romagna*", di seguito esplicitate:
 - ▶ **Capitolo B** "*Modalità per l'esercizio venatorio nelle zone vallive (Piallassa della Baiona e Piomboni)*"; eliminazione della prescrizione "*Nelle zone umide del territorio è vietato l'uso dei battelli*";
 - ▶ **Capitolo D** "*Modalità per l'esercizio venatorio nelle zone pinetali*"; aggiunta della prescrizione "*Nelle zone umide del territorio è vietato l'uso dei battelli*".
2. Di approvare i contenuti di cui all'*Allegato A)* al presente decreto, qual risultante delle modifiche apportate all'*Allegato* di cui sopra.
3. Di sottoporre il presente decreto a ratifica del Comitato Esecutivo nella prima seduta immediatamente successiva.



IL PRESIDENTE
Massimo Medri

STAGIONE VENATORIA 2016-2017

ESERCIZIO VENATORIO NELLE AREE CONTIGUE DEL PARCO DEL DELTA DEL PO DELL'EMILIA-ROMAGNA RICADENTI IN PROVINCIA DI RAVENNA, DI CUI AI PIANI DI STAZIONE "PINETA SAN VITALE E PIALASSE DI RAVENNA" E "PINETA DI CLASSE E SALINE DI CERVIA", IN APPLICAZIONE DELLA REGOLAMENTAZIONE SPECIALE DELL'ESERCIZIO VENATORIO NELLE AREE CONTIGUE INDIVIDUATE NELL'AMBITO DEL PARCO REGIONALE DEL DELTA DEL PO RICADENTE ENTRO I CONFINI AMMINISTRATIVI DELLE PROVINCE DI RAVENNA E FERRARA APPROVATO DAL C.P. CON DELIBERAZIONE N. 152/1992

La caccia è consentita alle specie faunistiche e nelle giornate previste dal calendario venatorio regionale vigente; nelle zone vallive e nei terreni agricoli la caccia è consentita negli orari previsti dal calendario venatorio regionale.

Nelle aree contigue del Parco del Delta del Po dell'Emilia-Romagna ricadenti in Provincia di Ravenna, di cui alla Deliberazione del Consiglio della Provincia di Ravenna n. 152 del 30/06/1992, l'esercizio venatorio prevede come data d'inizio la terza domenica di settembre (18/09/2016), non prevedendo pertanto la pre-apertura.

A) MODALITA' DI ESERCIZIO VENATORIO ALLA SELVAGGINA MIGRATORIA

1. La caccia alla selvaggina migratoria è consentita oltre che da appostamento fisso e temporaneo anche in forma vagante nei periodi e secondo le modalità indicate nel calendario venatorio.
2. Dal 05/12/2016 al 31/01/2017 l'esercizio venatorio, in forma vagante e con l'eventuale uso di non più di due cani, da ferma o da cerca, alla fauna selvatica migratoria, è consentito esclusivamente nel litorale, nelle zone paludose, negli stagni (naturali ed artificiali), nei greti dei fiumi (torrenti compresi), nelle aree pinetate "Cervia", "Classe", "San Vitale", e lungo i corsi d'acqua.
3. L'esercizio venatorio è altresì consentito anche in forma vagante con l'eventuale uso di non più di due cani da ferma o da cerca, nella Zona a nord di Ravenna, così delimitata:

NORD	<i>Argine sinistro Fiume Lamone (dal ponte della S.S. Romea) fino allo scolo Pisciatello; per questo verso Nord fino al Canale Destra Reno; Canale Destra Reno fino al mare;</i>
EST	<i>Mare Adriatico;</i>
SUD	<i>Via Trieste (da Ravenna al mare);</i>
OVEST	<i>Confine ovest Piallassa Piomboni, Canale Candiano fino a Piallassa Baiona.</i>

La caccia vagante può essere esercitata entro i 25 metri dalla battigia dei corsi d'acqua e delle zone umide sopra indicate, nonché entro 50 metri dalla battigia del Fiume Reno.

4. In caso di calamità atmosferiche (neve, alluvioni, ecc.) la caccia nelle zone pinetali sarà immediatamente sospesa. La riapertura dell'esercizio venatorio, sarà resa pubblica mediante cartelli, affissi alle portelle a cura della Commissione di gestione in seno all'ATC.

5. Divieto di caccia presso la foce del Fiume Lamone, intendendo come tale l'area compresa tra la Viale Italia-Via Spallazzi a Ovest, il confine del SIC/ZPS a Est, il piede d'argine (massicciata) del fiume a Nord e a Sud, nel sito "Pineta di Casalborsetti, Pineta Staggioni, Duna di Porto Corsini".
6. Nelle Aree Rispetto Specie Istituite e tabellate dagli AA.TT.CC. l'attività venatoria si svolge a norma dei programmi di attività proposti dai medesimi, mentre l'addestramento e l'allenamento dei cani è comunque vietato;

B) MODALITA' PER L'ESERCIZIO VENATORIO NELLE ZONE VALLIVE (PIALLASSA BAIONA-PIOMBONI)

1. L'esercizio venatorio nella zona valliva (Piallassa Baiona-Piomboni) è consentito solo ed esclusivamente da appostamento fisso e temporaneo. La caccia da appostamento temporaneo può essere fatta esclusivamente sugli argini e sui dossi ove esistono le distanze previste dalla legge dagli appostamenti fissi in effettivo esercizio;
2. Nel periodo 18 - 29 settembre 2016 la caccia termina alle ore 17.00 (ora legale);
3. E' fatto divieto di usare barche a motore ad eccezione dei canali navigabili (principali);
4. Al fine di una riduzione della pressione venatoria, ogni tina o capanno principale non potrà avere alcun impianto sussidiario;
5. Nei casi di espressa rinuncia o di abbandono per qualsiasi causa o ragione della concessione di appostamento da parte di un titolare non verranno rilasciate nuove concessioni o sostituzioni con nuovi nominativi. Sono ammesse solo ed esclusivamente sostituzioni del titolare a favore di sostituti dello stesso appostamento fisso risultanti dalla autorizzazione per la stagione di caccia precedente e titolari di licenza di caccia.

C) MODALITA' PER L'ESERCIZIO VENATORIO NELLA ZONA VALLIVA (VALLE DI COMACCHIO)

1. L'esercizio venatorio alla selvaggina migratoria è consentito esclusivamente da appostamento fisso con le modalità indicate dal vigente Calendario Venatorio.
2. L'esercizio venatorio è consentito in tre giornate fisse settimanali: giovedì, sabato e domenica fino alle 16.00.
3. L'accesso e l'uscita dalla Valle avviene rispettivamente dalle ore 03.00 alle ore 17.00 (ora legale) e dalle ore 04.00 alle ore 17.00 (ora solare).

D) MODALITA' PER L'ESERCIZIO VENATORIO NELLE ZONE PINETALI

1. L'area n. 2 (pinetale) è sostanzialmente individuata e divisa in tre sub-aree definite e delimitate con apposita tabella:
 - Pineta S. Vitale (Serraglio Cavalli e Tenuta Bonifica compresi);
 - Pineta di Classe;
 - Pineta di Cervia (Bassona e Lunarda compresa).
2. Nelle aree pinetali la stagione venatoria ha inizio la 2^a domenica di ottobre (09/10/2016) ed ha termine secondo il calendario venatorio, la caccia è consentita esclusivamente nelle tre giornate di domenica, lunedì e giovedì nell'ambito pinetale di S. Vitale e Classe, limitate a giovedì e domenica nel mese di gennaio;

AMBITO PINETALE	dal 09/10/2016 al 31/12/2016	dal 01/01/2017 al 31/01/2017
PINETA SAN VITALE	D, L, G	D, G
PINETA DI CLASSE	D, L, G	D, G
PINETA DI CERVIA	D, G, S	D, G, S

3. Nelle aree pinetali la caccia è consentita secondo i seguenti orari:

	PERIODO	ALLA MIGRATORIA			ALLA STANZIALE		
		Dalle ore	Alle ore (giorni feriali)	Alle ore (domenica e festivi)	Dalle ore	Alle ore (giorni feriali)	Alle ore (domenica e festivi)
ORA LEGALE	09/10/2016 - 15/10/2016	6.20	17.00	14.00	7.20	17.00	14.00
	16/10/2016 - 29/10/2016	6.40	17.00	14.00	7.40	17.00	14.00
ORA SOLARE	30/10/2016 - 31/10/2016	5.50	16.00	13.00	6.50	16.00	13.00
	01/11/2016 - 15/11/2016	6.00	16.00	13.00	7.00	16.00	13.00
	16/11/2016 - 30/11/2016	6.20	16.00	13.00	7.20	16.00	13.00
	01/12/2016 - 15/12/2016	6.40	16.00	13.00	7.40	16.00	13.00
	16/12/2016 - 31/12/2016	6.50	16.00	13.00	7.50	16.00	13.00
	01/01/2017 - 15/01/2017	6.50	16.00	13.00	7.50	16.00	13.00
	16/01/2017 - 31/01/2017	6.40	16.00	13.00	7.40	16.00	13.00

4. La caccia in quest'area potrà effettuarsi in forma vagante con non più di due cani da caccia per ogni cacciatore, e con un massimo di quattro cani per ogni gruppo di tre cacciatori;
5. La caccia alla selvaggina migratoria è consentita in forma vagante o da appostamento dietro riparo naturale senza richiami vivi ed artificiali eccettuate le zone non boscate ove è consentita la caccia da appostamento temporaneo rimovibile giornalmente con richiami vivi o stampi, escluse le zone vallive.
6. Sono comunque vietati gli appostamenti fissi.
7. E' consentita altresì la caccia alla selvaggina stanziale incontrata.
8. Nelle aree pinetate, classificate PP PIN, possono essere usati solo bossoli di cartone e fucili consentiti dalle leggi vigenti.
9. Allo scopo di contenere le presenze venatorie nelle zone pinetali non verrà ammesso un numero di cacciatori superiore a quello dell'anno 1991-92.
10. Nelle zone pinetali è vietato l'uso dei cani segugi e derivati.
11. La circolazione nelle pinete è subordinata all'apposita ordinanza dei Sindaci di Ravenna e Cervia. Nei giorni e nei luoghi in cui si può cacciare, il transito nelle zone pinetali, deve effettuarsi con il fucile smontato o in busta e con il cane al guinzaglio.
12. Nelle zone pinetali è consentito per ogni giornata l'abbattimento di un solo capo di selvaggina stanziale.

13. Ogni cacciatore, a richiesta, della vigilanza, ha l'obbligo di esibire i documenti e la selvaggina anche se riposta all'interno di qualsiasi mezzo.
14. Per il giorno 09/10/2016 le portelle si aprono alle ore 05:00, successivamente un'ora prima dell'orario di caccia.
15. L'accesso dei cacciatori e dei cani nelle zone pinetali è consentito solamente dal giorno di apertura sino alla chiusura della caccia e nei soli giorni autorizzati all'esercizio venatorio; nel giorno di apertura della caccia le portelle si apriranno alle ore 05.00, in tutte le altre giornate un'ora prima dell'orario di apertura della caccia, (un'ora e mezzo per la Pialassa della Baiona) e pertanto i cacciatori non possono accedere alle pinete prima di detti orari.
16. Nei giorni precedenti l'apertura delle Zone Pinetali è assolutamente proibito accedere in tutto il territorio delle zone stesse.
17. E' fatto obbligo ai cacciatori di parcheggiare i propri mezzi di trasporto solo ed esclusivamente nei parcheggi indicati dal Comune di Ravenna e dal Comune di Cervia per l'intera stagione venatoria.
18. E' assolutamente vietato parcheggiare le auto lungo le carraie. L'accesso al territorio è permesso solo attraverso apposite portelle secondo le modalità che saranno definite in accordo con le Amministrazioni Comunali.
19. Nelle zone umide del territorio è vietato l'uso dei battelli.

E) ACCESSO ALLE ZONE PINETALI ED AREE ANNESSE E PARCHEGGI CONSENTITI DAI COMUNI DI RAVENNA E CERVIA

	PINETA SAN VITALE	PINETA DI CLASSE	PINETA DI CERVIA
PORTELLE D'ACCESSO	Carraia Ponticelle - Via C. Mambelli (ex via Cerba) - Via Cerba ovest - Carraia Serraglio cavalli - Via del Fossatone - Passerella Canale Taglio - Canale Cerba est - Portella Chiaro di Mezzo - Canale Fossatone est - Bedalassona (sinistra Fiume Lamone) - Portella Canale Rivaione - Bedalassona (vicino Cimitero Casalborsetti).	Casa di guardia Sacca - Casa di guardia Fosso Ghiaia - Casa del Compare - Casa di guardia Bufale.	/
PARCHEGGI:	Spiazzo Ponticelle - Spiazzo Sabbioni (nord ponte canale Cerba) - Spiazzo della Ca' Nova fino al Canale Cerba - Casone presso il parco Modoni (a nord del canale Cerba) Via del Fossatone - Fossatone (ex area AGIP) - Ca' Vecchia (circoscritto alla zona antistante la Ca' Vecchia) - Zona taglio Casa Quattrocchi - Portella Bedalassona sinistra Lamone - Portella Bedalassona destra Reno.	Casa di guardia Sacca e Bufale - destra Via Sacca - Casa del Compare - sinistra via Sila	Via Nullo Baldini